

DIOCESI DI CALTAGIRONE

PARROCCHIA SAN DOMENICO SAVIO

SCORDIA

**CELEBRAZIONI E DEVOZIONI
IN ONORE
DI SAN DOMENICO SAVIO**

6 MAGGIO

SECONDA DOMENICA DI LUGLIO

CELEBRAZIONI E BENEDIZIONI

1. CELEBRAZIONE EUCARISTICA IN ONORE DI S. DOMENICO SAVIO

ANTIFONA DI INGRESSO

Il giusto gioisce della tua potenza, o Signore.
Quanto esulta per la tua vittoria!
Hai esaudito il desiderio del suo cuore (T.P. Alleluia).

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, fonte di ogni bene,
che in san Domenico Savio
hai donato agli adolescenti
un mirabile esempio di carità e di purezza:
concedi anche a noi
di crescere come figli nella gioia e nell'amore,
fino alla piena statura di Cristo.

Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Il sacrificio di salvezza che ti offriamo, o Padre,
comunichi a noi l'ardore del tuo Spirito
che animava il cuore di san Domenico Savio.

Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

R: E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R: Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R: È cosa buona e giusta.

**È veramente cosa buona e giusta
lodarti e ringraziarti sempre, ù
Padre santo, re di eterna gloria,
per Cristo Signore nostro.**

**Nella festosa assemblea dei santi
tu fai risplendere l'adolescente Domenico Savio.
Docile all'azione del tuo Spirito,
egli seppe percorrere in breve tempo,
una via semplice e sicura alla santità,
nella gioia del cuore
e nella fedeltà agli impegni di ogni giorno.**

**E noi,
con gli angeli e i santi che proclamano la tua gloria,
uniamo le nostre umili voci
nell'inno di lode.**

*Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Io sono il pane vivo, disceso dal cielo - dice il Signore -.
Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò
è la mia carne per la vita del mondo» (T.P. Alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

**La partecipazione a questa mensa eucaristica
ci aiuti, o Padre, a vincere il peccato
e, sull'esempio di san Domenico Savio,
rafforzi in noi l'impegno
di condurre i fratelli a vivere in amicizia
con te nel servizio e nella gioia.**

Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il Signore sia con voi.

R: E con il tuo spirito.

D: Inchinatevi per la benedizione.

**Dio nostro Padre,
che ci ha riuniti per celebrare
la festa di san Domenico Savio,
vi doni l'abbondanza della sua grazia
e vi faccia gustare la pienezza del suo amore.**

R: Amen.

**Cristo Gesù,
che ci ha liberati dal peccato con la sua morte in croce,
vi conceda il coraggio
di ricercare al di sopra di tutto la sua amicizia.**

R: Amen.

**Lo Spirito Santo,
che ha reso Domenico Savio
infaticabile apostolo fra i compagni,
vi renda gioiosi annunciatori del suo amore.**

R: Amen.

**E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

R: Amen.

Oppure, quando presiede il Vescovo.

Il Signore sia con voi.

R: E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

R: Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R: Egli ha fatto cielo e terra.

**Vi benedica Dio onnipotente,
Padre + e Figlio + e Spirito + Santo.**

R: Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Illuminati dalla parola di Dio, che ci chiama a un particolare progetto di santità inviandoci tra i giovani, invochiamo Dio nostro Padre fonte di ogni bene.

R. Ascolta, Signore, la nostra voce.

- Per coloro che sono chiamati ad annunciare e ad alimentare la fede della comunità cristiana: perché, come San Domenico Savio, cerchino soprattutto il bene delle anime, preghiamo.

- Per i genitori e gli educatori, perché, sull'esempio di san Giovanni Bosco, sappiano aiutare i giovani nella loro crescita umana e cristiana, preghiamo.

- Per gli adolescenti, perché vivano la loro giovinezza nella serenità e nella gioia dello spirito, e nell'impegno verso i propri fratelli, preghiamo.

- Per la nostra Comunità Parrocchiale, perché l'impegno apostolico svolto con spirito d'iniziativa ci trovi sempre disponibili, concordi nell'azione e sorretti dalla speranza cristiana, preghiamo.

- Per tutti noi che partecipiamo a questa Eucaristia, perché, incoraggiati e animati dalla testimonianza di san Domenico Savio, ci proponiamo di evitare il peccato per crescere nell'amore di Dio, preghiamo.

**Signore Dio nostro,
che nei tuoi Santi ci mostri la forza e la potenza del vangelo,
concedi alla tua Chiesa di seguire fedelmente
i loro insegnamenti di vita
per essere ammessi un giorno a condividere
la stessa corona di gloria.
Per Cristo nostro Signore.**

2. BENEDIZIONE DEI CORI PARROCCHIALI

Dopo l'orazione dopo la Comunione, il Celebrante si porta davanti all'altare, dove sono radunati i cantori, ed introduce il momento con queste o simili parole.

Fratelli e sorelle, la musica e il canto a servizio del culto tendono allo scopo primario di dar gloria a Dio e di santificare gli uomini, se all'armonia degli strumenti e delle voci si unisce la santità della vita.

Nell'annuale solennità di San Domenico Savio, patrono dei cantori, vogliamo affidare all'intercessione del Signore tutti coloro che nella nostra Comunità con il canto rendono più lieta e solenne la celebrazione della divina liturgia.

Dopo qualche istante di silenzio, il Celebrante, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione.

**Sii benedetto, Signore Dio nostro,
bellezza antica e sempre nuova,
che governi il mondo con la tua sapienza
e con la tua bontà lo rivesti di splendida luce;
a te cantano i cori degli angeli,
sempre pronti ad ogni tuo cenno;
a te inneggiano gli astri del cielo,
nel ritmo costante del cosmo;
te santo proclama l'assemblea dei redenti,
e con il cuore, la voce, la vita
celebra la gloria del tuo nome.
Anche noi, tuo popolo,
radunato in festa nella tua casa,
ci uniamo al canto universale,
magnificando con la Vergine Maria
e San Domenico Savio, nostro celeste protettore,
i prodigi del tuo amore;
concedi la tua benedizione +
a tutti gli interpreti e cantori della tua lode,
perché accompagnati dal loro armonioso servizio
possiamo associarci alla liturgia del cielo.
Per Cristo nostro Signore.**

R: Amen.

Senza nulla dire, il Celebrante asperge i cantori con l'acqua benedetta.

3. BENEDIZIONE

DEI RAGAZZI DI PRIMA COMUNIONE

Dopo l'orazione dopo la Comunione, il Celebrante si porta davanti all'altare, ed introduce il momento con queste o simili parole.

Fratelli e sorelle, San Domenico Savio desiderò ardentemente unirsi a Cristo nella santa Comunione. In sua memoria, affidiamo a Dio Padre questi ragazzi, che per la prima volta si accosteranno al banchetto eucaristico, affinché, nutriti del Corpo e del Sangue del Signore, possano diventare credibili annunciatori del suo vangelo.

Dopo qualche istante di silenzio, il Celebrante, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione.

**Signore, Dio nostro,
che dalla bocca dei piccoli
fai scaturire la lode perfetta del tuo nome,
guarda con bontà questi bambini
che la fede della Chiesa
raccomanda al tuo cuore di Padre.
Come il tuo Figlio, nato dalla Vergine,
accolse fra le sue braccia i bambini,
li benedisse e li propose a tutti
come modello del regno dei cieli,
così effondi, o Padre, sopra questi tuoi figli + la tua benedizione,
perché abbiano una crescita virtuosa e serena,
e sull'esempio di San Domenico Savio,
diventino testimoni di Cristo
per diffondere e difendere nel mondo
il dono della fede.
Per Cristo nostro Signore.**

R: Amen.

Senza nulla dire, il Celebrante asperge i ragazzi con l'acqua benedetta.

4. BENEDIZIONE

DELLE MAMME IN ATTESA

Dopo l'orazione dopo la Comunione, il Celebrante invita le mamme in attesa presenti ad avvicinarsi dinanzi all'altare, quindi introduce il momento con queste o simili parole.

Dio nostro Padre è il Signore di ogni vita. Egli chiama all'esistenza le singole creature e guida e custodisce l'umanità intera, rendendo manifesta questa provvidenza quando una nuova vita nasce dall'unione cristiana. In comunione di fede e di carità, preghiamo per queste famiglie, e in particolar modo per le mamma e per i frutti che esse portano nel grembo, perché, per la celeste intercessione di San Domenico Savio, si compia felicemente il tempo dell'attesa.

Quindi, distendendo le braccia sulle mamme in attesa, aggiunge:

**Signore Dio, creatore del genere umano,
tu hai voluto che il tuo Figlio
nascesse dalla Vergine Maria
per opera dello Spirito Santo,
per riscattarci dalle conseguenze dell'antico peccato
e donarci la libertà dei tuoi figli;
volgi il tuo sguardo benigno + su queste mamme,
che ti supplicano per l'integrità della prole
e per un parto felice.
Esaudisci la comune attesa,
perché le creature che portano nel grembo,
rigenerate nel Battesimo
e aggregate al tuo popolo,
per l'intercessione di San Domenico Savio,
patrono delle culle,
ti servano fedelmente
e vivano sempre nel tuo amore.**

Per Cristo, nostro Signore.

R: Amen.

Senza nulla dire, il Celebrante asperge le partorienti con l'acqua benedetta. Quindi consegna loro l'abitino di San Domenico Savio. Può, secondo l'opportunità, concludere il momento con un'esortazione di giubilo.

5. RITO DI VESTIZIONE DEI NUOVI MINISTRANTI

1. PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI

La Celebrazione inizia come al solito. Alla processione d'ingresso si aggiungono i ministranti che celebrano la Vestizione, senza tunica. Dopo aver fatto la riverenza all'Altare, questi si sistemano nei banchi a loro riservati. Dopo il Vangelo, il Celebrante torna alla sede e introduce la presentazione dei candidati.

Si presentino coloro che desiderano iniziare il proprio servizio liturgico come ministranti.

Uno dei responsabili elenca i nomi dei candidati alla Vestizione, che alzandosi in piedi rispondono "Eccomi".

Con gioia li accogliamo e la benedizione del Signore li accompagni sempre.

A questo punto i Ministranti tornano a posto e il Celebrante tiene l'Omelia.

2. ESORTAZIONI E INTERROGAZIONI

Dopo l'omelia, il Celebrante, rivolto ai ragazzi disposti davanti all'Altare, dice la seguente esortazione, che sarà seguita dalle interrogazioni.

Figli carissimi, Dio si è dato a noi e per noi nell' Eucaristia. L' Eucaristia è culmine e fonte della vita della Chiesa. Voi ora siete chiamati ad aiutare i ministri della Chiesa nelle celebrazioni liturgiche ma noi vogliamo anche sapere, dalla vostra voce, circa le vostre intenzioni.

Volete voi essere dei veri testimoni della fede cristiana per una partecipazione fruttuosa, attiva e consapevole del popolo di Dio alla Liturgia della Chiesa?

R: Sì, lo voglio.

Volete voi, proseguire nella formazione spirituale, comunitaria e liturgica nell'ambito della vostra realtà ecclesiale?

R: Sì, lo voglio.

Volete voi, in ascolto della Parola di Dio e dell' insegnamento della Chiesa, essere apostoli nel vostro Gruppo Liturgico per essere di edificazione agli altri fratelli?

R: Sì, lo voglio.

3. PREGHIERA DI BENEDIZIONE

I candidati si inginocchiano, mentre tutti gli altri stanno in piedi. Il sacerdote invita tutti alla preghiera con queste parole.

Fratelli carissimi, invochiamo la benedizione del Signore per questi nostri fratelli chiamati al servizio liturgico.

Poi, stendendo le mani sui candidati, invoca su di loro la preghiera di Benedizione.

**O Dio,
datore di ogni bene e grazia,
benedici + queste vesti liturgiche e questi tuoi figli,
che da oggi, come ministranti,
iniziano il servizio liturgico nella Chiesa;
fa' che essi possano compiere fedelmente
il loro servizio in uno spirito di fede, speranza e carità.
Per Cristo nostro Signore.**

4. RITO DI VESTIZIONE

I candidati si alzano ed uno a uno per volta si avvicinano al celebrante, il quale consegna ad ognuno la veste dicendo:

N., ricevi questa veste. Portala degnamente quale segno della tua particolare donazione al servizio del Signore e della Chiesa..

R: Amen.

Indossata la tunica, il Celebrante stringe la mano del nuovo Ministrante.

La pace sia con te.

R: E con il tuo spirito.

5. RINNOVO DELLE PROMESSE DEI MINISTRANTI PIÙ GRANDI

Poi il Celebrante si rivolge ai Ministranti più grandi, ponendo loro queste interrogazioni.

Ora mi rivolgo a voi, ministranti già da tempo. Siete disposti a continuare il vostro cammino liturgico e spirituale?

R: Sì.

Siete disposti ad aiutare i vostri nuovi compagni nel loro servizio in modo da servire tutti con gioia il Signore?

R: Sì.

I ragazzi, fatta riverenza all'Altare, prendono posto sul presbiterio e la Messa continua come al solito con la professione di fede.

6. ATTO DI AFFIDAMENTO DEI MINISTRANTI A S. DOMENICO SAVIO

Dopo l'orazione dopo la Comunione, il Celebrante pronuncia l'Atto di Affidamento dei Ministranti al loro Santo Patrono, introducendolo con questa monizione.

Cari ragazzi, il Signore chiama alcuni per il servizio all'altare, perché la liturgia terrena rifletta della luce della liturgia celeste. Vogliamo affidare adesso ciascuno di voi a San Domenico Savio, vostro Patrono, affinché illumini, guidi e custodisca sempre il prezioso servizio che svolgete a maggior gloria di Dio e della sua Santa Chiesa.

Si osserva qualche istante di silenzio. Quindi il Celebrante, distendendo le braccia sui Ministranti, proclama la seguente orazione di affidamento.

**O San Domenico Savio,
tu che, illuminato fin dai primi anni dagli splendori della fede,
vivesti nel candore dell'innocenza come un angelo del Paradiso,
e, devotissimo della Vergine Ausiliatrice e di Gesù Sacramentato,
meritasti tante volte di contemplarli
nelle tue visioni dinanzi ai nostri Altari,
accogli sotto il tuo sguardo benigno
questi nostri fratelli che ti imitano nel servizio al Santo Altare.**

**Noi vogliamo affidarli a te, o angelico Santo.
Tu, sempre ardente di zelo per la salvezza delle anime,
accogli l'umile preghiera, che a Te fiduciosamente rivolgiamo:
intercedi per loro presso Dio Padre,
affinché il loro impegno per rendere più decorose
le celebrazioni del sacrificio del Figlio suo, Gesù Cristo,
possa essere ricompensato da frutti abbondanti di grazia.**

**Dolcissimo Domenico Savio,
in questo giorno nel quale ti celebrano come loro Patrono,
ottiene le grazie che essi custodiscono nei loro cuori,
e fa' che sia sempre ardente in loro il desiderio profondissimo
di conoscere ed amare Dio, per servirlo nella vicinanza all'Altare,
e giungere, tra le insidie e i pericoli che continuamente li minacciano,
a vederlo nella sua gloria
e a cantarne per sempre nel regno dei cieli
la misericordia infinita.
Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore.**

7. BENEDIZIONE AL TERMINE DELLA PROCESSIONE

Terminata la Processione, il Celebrante, in abito corale, invoca sui presenti la Benedizione, introducendo, secondo l'opportunità, il momento con una breve esortazione. Poi, con le braccia allargate, dice la seguente orazione.

Preghiamo.

**Signore, Padre santo, noi ti glorifichiamo,
perché nella tua bontà hai colmato San Domenico Savio
dei doni del tuo Spirito,
esaltandolo in mezzo al tuo popolo
come modello di vita cristiana
e ambasciatore presso la tua misericordia.**

**Per sua intercessione, ti chiediamo
di rendere ferma la nostra fede,
salda la speranza e ardente la carità.**

**Concedi al tuo popolo, Signore,
la salute del corpo e la consolazione dello spirito,
difesa nei pericoli, sicurezza nel lavoro,
sollievo nel dolore, serenità nella famiglia,
pace e concordia nella comunità e nel mondo intero.**

**Accogli i voti e le preghiere
che in unione con San Domenico Savio, nostro patrono,
oggi ti presentiamo con fiducia filiale.**

Per Cristo nostro Signore.

R: Amen.

Quindi, distendendo le braccia sul popolo, oppure reggendo in mano, secondo l'opportunità, la Reliquia del Santo, aggiunge:

**Scenda sul tuo popolo, Signore,
la desiderata benedizione:
lo confermi nei santi propositi,
perché non si separi mai dalla tua volontà,
e ti renda grazie per i tuoi benefici.**

R: Amen.

**Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo.**

R: Amen.

APPENDICE

A. ALTRE DEVOZIONI E PREGHIERE

NOVENA A SAN DOMENICO SAVIO

Da recitarsi nei nove giorni precedenti il 6 maggio, al termine del Santo Rosario.

PRIMO GIORNO

O San Domenico Savio che nei fervori eucaristici estasiavi il tuo spirito alle dolcezze della reale presenza del Signore da esserne rapito, ottieni anche a noi la tua fede e il tuo amore al Santissimo Sacramento, affinché possiamo adorarlo con fervore e riceverlo degnamente nella Santa Comunione.

Si dice quindi un Padre nostro, un'Ave Maria, e un Gloria al Padre.

SECONDO GIORNO

O San Domenico Savio che nella tua tenerissima devozione alla Immacolata Madre di Dio Le consacristi per tempo il cuore innocente diffondendone il culto con pietà filiale, fa' che anche noi le siamo figli devoti, per averla Ausiliatrice nei pericoli della vita e nell'ora della nostra morte.

Si dice quindi un Padre nostro, un'Ave Maria, e un Gloria al Padre.

TERZO GIORNO

O San Domenico Savio che nell'eroico proposito: "La morte, ma non peccati" serbasti illibata l'angelica purezza, ottieni anche a noi la grazia di imitarti nella fuga dai divertimenti cattivi e dalle occasioni di peccato per custodire questa bella virtù.

Si dice quindi un Padre nostro, un'Ave Maria, e un Gloria al Padre.

QUARTO GIORNO

O San Domenico Savio che per la gloria di Dio e per il bene delle anime sprezzando ogni rispetto umano impegnasti un arduo apostolato per combattere la bestemmia e l'offesa a Dio, ottieni anche a noi la vittoria sul rispetto umano e lo zelo per la difesa dei diritti di Dio e della Chiesa.

Si dice quindi un Padre nostro, un'Ave Maria, e un Gloria al Padre.

QUINTO GIORNO

O San Domenico Savio che apprezzando il valore della mortificazione cristiana temprasti nel bene la tua volontà , aiuta anche noi a dominare le nostre passioni e a sostenere le prove e contrarietà della vita per amore di Dio.

Si dice quindi un Padre nostro, un'Ave Maria, e un Gloria al Padre.

SESTO GIORNO

O San Domenico Savio che raggiungesti la perfezione dell'educazione cristiana attraverso una docile obbedienza ai tuoi genitori ed educatori, fa' che anche noi corrispondiamo alla grazia di Dio e viviamo fedeli al magistero della Chiesa Cattolica.

Si dice quindi un Padre nostro, un'Ave Maria, e un Gloria al Padre.

SETTIMO GIORNO

O San Domenico Savio che non pago di farti apostolo tra i compagni sospirasti il ritorno alla vera Chiesa dei fratelli separati ed erranti, ottieni anche a noi lo spirito missionario e rendici apostoli nel nostro ambiente e nel mondo.

Si dice quindi un Padre nostro, un'Ave Maria, e un Gloria al Padre.

OTTAVO GIORNO

O San Domenico Savio che nell'eroico compimento d'ogni tuo dovere fosti modello di operosità instancabile santificata dalla preghiera, concedi anche a noi che nell'osservanza dei nostri doveri ci impegniamo a vivere una vita di esemplare pietà.

Si dice quindi un Padre nostro, un'Ave Maria, e un Gloria al Padre.

NONO GIORNO

O San Domenico Savio che col fermo proposito: "Voglio farmi santo" alla scuola di Don Bosco raggiungesti ancora giovane lo splendore della santità, ottieni anche a noi la perseveranza nei propositi di bene, per fare dell'anima nostra il tempio vivo dello Spirito Santo e meritare un giorno l'eterna beatitudine in Cielo.

Si dice quindi un Padre nostro, un'Ave Maria, e un Gloria al Padre.

ORAZIONE FINALE

Ogni giorno, la preghiera si conclude con la seguente orazione.

O Dio, che in San Domenico hai dato agli adolescenti un mirabile modello di pietà e di purezza, concedi propizio che per sua intercessione ed esempio possiamo servirti casti nel corpo e puri nel cuore.

Per il Signore nostro Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

PREGHIERA A SAN DOMENICO SAVIO

**Angelico Domenico Savio,
che alla scuola di San Giovanni Bosco
imparasti a percorrere le vie
della santità giovanile,
aiutaci ad imitare
il tuo amore per Gesù,
la tua devozione a Maria,
il tuo zelo per le anime,
e fa' che, proponendo anche noi
di voler morire piuttosto che peccare,
otteniamo la nostra eterna salvezza.
Amen.**

SOMMARIO

CELEBRAZIONI E BENEDIZIONI	3
1. Celebrazione Eucaristica in onore di S. Domenico Savio	4
2. Benedizione dei Cori Parrocchiali	8
3. Benedizione dei ragazzi di Prima Comunione.....	9
4. Benedizione delle mamme in attesa.....	10
5. Rito di Vestizione dei nuovi Ministranti	11
6. Atto di Affidamento dei Ministranti a S. Domenico Savio.....	13
7. Benedizione al termine della Processione	14
APPENDICE	15
A. Ordinario della Messa	Errore. Il segnalibro non è definito.
B. Altre devozioni e preghiere.....	17
Sommario	21

Anno Domini MMXXIII